



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE

N.34

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ALIQUOTE ANNO 2022 - CONFERMA - PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTOTTO**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Vice Sindaco	X	
DI MANSO Francesco	Consigliere	X	
GARNERO Romana	Consigliere	X	
FERRUA Paola	Consigliere	X	
BODINO Gian Luca	Consigliere		X
MONGE CUNIGLIA Adriano	Consigliere	X	
MONGE COLLINO Pasqualina	Consigliere	X	
CORNAGLIA Enrico	Consigliere	X	
MADALA Maurizio	Consigliere		X
CONTERNO Luciano	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Permanendo la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID-19 il Consiglio Comunale di Venasca si riunisce nella Sala Consiliare posta al 1° piano della Sede Municipale osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: mascherine) che di osservanza del distanziamento sociale e con la verifica del green pass ai Consiglieri Comunali presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1 co. 11 del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011, aveva ripristinato, a partire dall'1.1.2012 la possibilità di istituire o di incrementare l'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,8% anche in unica soluzione;

in conformità a tale disposizione il Consiglio Comunale allora in carica, con D.C.C. n. 54 del 29.12.2011 istituì, con decorrenza 1/1/2012 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e con il medesimo provvedimento licenziò il relativo Regolamento e determinò, nella misura dello 0,5% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2012 individuando contestualmente una soglia di esenzione per redditi annui non superiori ad € 7.500,00;

Con DD.CC. n. 14 del 09/07/2013, n.10 del 29/04/2014, n. 6 del 30/04/2015, n. 6 del 21/03/2016, n. 5 del 30/01/2017 e n. 46 del 21/12/2017 venne confermata, rispettivamente per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 la medesima aliquota e l'unica soglia di esenzione prevista per il 2012 anche in virtù del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali previsto per l'anno 2016 dall'art. 1 co. 26 della L. di stabilità 2016 e successivamente reiterato dalle Leggi di Bilancio 2017 e 2018;

A decorrere dall'anno 2019 le relative leggi di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e n. 160 del 27/12/2019 non hanno più riproposto tale blocco riconoscendo ai Comuni la possibilità di aumentare la pressione fiscale, ma, pur in presenza di tali disposizioni, l'amministrazione comunale allora in carica aveva confermato quanto già deliberato per il 2018, giuste DD.CC. n. 4 del 4/03/2019, n. 49 del 20/12/2019 e n. 40 del 28/12/2020;

Attesa ora la necessità di dover procedere alla determinazione della misura dell'aliquota per l'anno 2022 e dato atto che la determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale, giusta nota del MEF prot. n. 938/2007/DPF/UFF del 12/03/2007;

Richiamato l'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis";

Dato atto che a mente dell'art.193 co.3 del D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.lgs.118/2011 ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in deroga a quanto disposto dall'art.1 co.169 della L.296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata dal comma 2 dello stesso articolo ovvero entro il 31 luglio;

Atteso che, alla data odierna, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario di cui all'art. 151 co. 1 del TUEL è quello del 31/12/2021 e che, pertanto, è necessario procedere entro quella data;

Ritenuto di dover confermare, anche per l'anno 2022, quanto già deliberato per il 2021 e ricordato, infine, che, ai sensi dell'art. 13 co. 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero

dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze entro il termine di cui all'art. 52 co. 2 del D.L.VO 23/12/1997 n. 446 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- il Ministero dell'Economia e della Finanza Pubblica sul proprio sito informatico pubblica le deliberazioni inviate dai Comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale prevista dall'art. 52 co. 2 terzo periodo del D.L.VO 23/12/1997 n. 446;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Prima di procedere alla votazione interviene il Capogruppo di Minoranza sig. Cornaglia Enrico il quale, richiama quanto già sostenuto lo scorso anno dal Consigliere Madala il quale suggerisce di valutare la possibilità di eliminare l'addizionale comunale IRPEF quale incentivo, per le famiglie, a trasferirsi nel Comune di Venasca ed esprime il proprio voto contrario in quanto nulla è stato fatto in tal senso.

Con votazione unanime espressa in forma palese e con n. 7 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Cornaglia – Conterno) e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2022, alla luce di quanto esposto in premessa e della normativa vigente, la medesima aliquota dello 0,5% vigente per l'anno 2021 con l'unica soglia di esenzione già prevista nel 2021 e negli anni precedenti, per redditi annui non superiori ad € 7.500,00 per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D.L.VO 360 del 28/09/1998.
2. Di dare atto che tale aliquota decorre dal 01/01/2022 e che viene quantificato presuntivamente in € 75.000,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di che trattasi e dall'esenzione suddetta.
3. Di sottolineare la natura regolamentare del presente provvedimento.
4. Di disporre, pertanto:
 - a) la pubblicazione della deliberazione testè approvata sul sito informatico del MEF di cui al DM 31/05/2002;
 - b) l'invio della stessa al MEF – Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 co. 2 del D.L.VO 446/97 e, comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione

PRESENTI: 9;

VOTANTI : 9;

ASTENUTI: zero;

VOTI FAVOREVOLI: 7;

VOTI CONTRARI: 2 (Cornaglia – Conterno)

delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 trattandosi di provvedimento propedeutico al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 la cui trattazione ed approvazione è posta al punto 7) dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: DOVETTA Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 31/01/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 31/01/2022

OPPOSIZIONI: _____

Venasca, li **31/01/2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ per la scadenza del termine di
10 giorni dalla pubblicazione

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI